

Il giorno 05/12/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 268

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E
PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Fasc. 17.01.02/17/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA OFFERTA FORMATIVA E PROMOZIONE RACCORDO SCUOLA TERRITORIO

Oggetto: *APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E CNR - AREA TERRITORIALE DI RICERCA DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LO SVILUPPO SOSTENIBILE COME VALORE PER LA COSTRUZIONE DELLE POLITICHE METROPOLITANE - FOCUS SULLE POLITICHE EDUCATIVE" - CUP C32I24000030006*

IL SINDACO METROPOLITANO

DECISIONE

1. **Approva**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse, l'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e l'Area territoriale di ricerca CNR di Bologna per la realizzazione del progetto "Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative"² - CUP C32I24000030006, nel testo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
2. **dà atto** che alla sottoscrizione dell'Accordo provvederà il Consigliere delegato Emanuele Bassi, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon esito della stessa;
3. **dà atto** degli obblighi e degli impegni della Città metropolitana e del CNR richiamati all'art. 4 dell'Accordo;
4. **dà atto che** la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto comporta, a carico della Città metropolitana di Bologna, oneri di carattere economico e finanziario, cui si provvederà con successivi atti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di bilancio e di

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna.

² Manifestazione di interesse della Città metropolitana PG n. 19866/2024 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0057218 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 57422 del 04/09/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale ed acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0160539 del 04/09/2024

finanza pubblica, sia delle norme regolamentari dell'Ente, sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione 2024-2026³:

Parte Entrata

- € 6.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2024⁴;
- € 26.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2025⁵;
- € 3.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2026⁶;

Parte Spesa

- € 6.000,00, capitolo spesa 107356, Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali - CDC 131, annualità 2024;
- € 26.000,00, capitolo spesa 107356, Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali - CDC 131, annualità 2025;
- € 3.000,00, capitolo spesa 107356, Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali - CDC 131, annualità 2026.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna, promotrice della Carta di Bologna per l'Ambiente nel 2017, ha avviato da tempo un percorso che la vede impegnata sotto il profilo della sostenibilità attraverso la definizione di obiettivi e indicatori per misurare il conseguimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU⁷. Nel 2018, con l'approvazione del Piano Strategico Metropolitano (PSM 2.0), la Città metropolitana di Bologna ha scelto di indirizzare le proprie politiche e azioni verso la dimensione della sostenibilità con la sfida di creare una comunità metropolitana che, pur nelle sue differenze, condivide una visione unitaria dove proprio la sostenibilità, l'inclusività e l'attrattività rappresentano le dimensioni fondanti dello sviluppo strategico del territorio. Ed è in questo contesto che nel 2021 è stata elaborata l'"Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0"⁸ e presentata in un evento pubblico il 26 giugno 2021,

³ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 60/2023.

⁴ Accertamento n. 1533/2024.

⁵ Accertamento n. 93/2025.

⁶ Accertamento n. 44/2026.

⁷ Sin dalla sottoscrizione della "Carta di Bologna per l'Ambiente. Le città metropolitane per lo sviluppo sostenibile", l'8 giugno 2017, l'ente ha avviato il percorso che ha portato all'elaborazione della prima Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (A.M.S.S. P.G. 50999/2019) - con la collaborazione del Comune capoluogo, e il supporto dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE).

⁸ PG 36820/2021 del 16/06/2021 "Orientamento art. 35 in merito all'Agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna, elaborata nell'ambito dell'Accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" (oggi MASE)

nell'ambito del primo Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e il MITE (oggi MASE) del 2020⁹.

Nel 2024, in continuità con le attività e le sperimentazioni di cui all'Accordo del 2020, la Città metropolitana di Bologna si è candidata al nuovo Avviso Pubblico indetto dal MASE¹⁰ con una "Proposta di intervento" dal titolo "*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative*", per rendere l'Agenda 2.0, ancor più concretamente, un fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane.

La "Proposta di intervento" con le relative azioni progettuali hanno trovato un orientamento positivo¹¹ da parte dei Consiglieri delegati riuniti ex art. 35 dello Statuto della Città metropolitana.

Avendo la manifestazione di interesse, trasmessa al MASE in data 04/09/2024¹², ottenuto riscontro positivo, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Bologna e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – approvato con Atto del Sindaco n. 205 del 26/9/2024 - per la realizzazione della Proposta progettuale di cui sopra.

Il progetto, oltre a consolidare la lettura di azioni e politiche dei documenti programmatori istituzionali in base al paradigma della sostenibilità, ha l'obiettivo di promuovere in modo più strutturato ed efficace **il principio della sostenibilità, attraverso l'elaborazione di una strategia educativa e di promozione culturale**: fulcro saranno il progetto "**Agenda 2030 delle bambine e dei bambini**", rivolto alle scuole primarie, e la rassegna "**Festival della Cultura tecnica**", che coinvolge l'intero sistema scolastico-formativo, comunità territoriali e oltre 150 partner pubblici e privati.

In particolare, il progetto pilota "**Agenda 2030 delle bambine e dei bambini**" si realizza da quattro anni in collaborazione con il CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna - l'Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna e l'Associazione Donne & Scienza, nel quadro di due Protocolli di Intesa siglati con Città metropolitana. Il progetto prevede in alcune scuole primarie lo svolgimento in collaborazione con ricercatori/trici, di attività didattiche volte a educare all'Agenda ONU e alla sua declinazione nazionale fin dai primi anni di scuola, utilizzando anche lo strumento della peer education verticale con secondarie di primo e secondo grado.

Ciò premesso, con il progetto "*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative*" si coglie l'opportunità di aumentare la sinergia e la coerenza fra i due progetti facendoli diventare la **struttura portante e fondante della Strategia metropolitana** di educazione alla sostenibilità.

⁹ Avviso pubblico rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di manifestazione di interesse per attività di cui all'art.34 del d.lgs. 152/2006 e S.S.M.M.I.L. (prot.0000334.26-07-2019)

¹⁰ Bando pubblicato al link: <https://www.mase.gov.it/bandi/avviso-pubblico-rivolto-regioni-province-autonome-e-citta-metropolitane>

¹¹ Cfr. orientamento presentato nella seduta ex art. 35 del 19 marzo 2024 atto 10/2024

¹² PG. n. 57422 del 04/09/2024

Si intende in particolare attivare un processo che, a partire dalle esperienze in essere e attraverso percorsi territoriali di **ricerca-azione**, **porti i due progetti ad assumere le seguenti caratteristiche:**

-**riconoscibilità** come strumenti di educazione all'Agenda e alla sostenibilità;

-**unitarietà** nell'ambito della Strategia;

-**universalità** con ampia ed equa distribuzione territoriale;

-**radicamento locale** con riferimento a processi di partecipazione e integrazione nei documenti di programmazione dei soggetti coinvolti;

-**stabilità** nel tempo.

Per "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", ci si concentrerà sulle azioni per favorire ed incrementare la **disseminazione** del progetto (con percorsi volti a moltiplicare i ricercatori/trici e le scuole primarie coinvolte), la **relazione dialogica** tra scuola e mondo della ricerca e la **visibilità** sui territori (facendo uscire il progetto da aule e laboratori a favore della comunità).

Per ottenere tale risultato, si ritiene fondamentale la collaborazione con il CNR - Area Territoriale di ricerca di Bologna, che ha collaborato con il progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini" fin dalla sua attivazione nell'anno 2021.

In un'ottica complessiva, la Città metropolitana e il CNR, nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), quale attività di interesse comune, attraverso:

a) la declinazione della SNSvS a livello territoriale, in accordo con l'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali;

b) la partecipazione a iniziative e attività a livello nazionale, europeo e internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS e la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;

c) l'attuazione delle traiettorie di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS, con particolare riferimento a:

- l'attuazione del Programma di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD), parte integrante della SNSvS;

- il monitoraggio integrato degli obiettivi della SNSvS, che mostri il contributo delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile al raggiungimento degli stessi anche attraverso la declinazione territoriale degli indicatori di primo livello della SNSvS;

- la promozione di iniziative che contribuiscano alla diffusione di una cultura per la sostenibilità anche attraverso le sinergie tra l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale;

- la partecipazione ai Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane ed altri soggetti pubblici per la condivisione di metodi e strumenti per il

raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali e per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;

- il pieno coinvolgimento della società civile e degli attori non statali, incluse le nuove generazioni, nel processo di definizione e attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;

- la potenziale realizzazione di casi studio e azioni innovative per la sperimentazione di policy integrate.

Considerato che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, si intende pertanto ora procedere alla sottoscrizione dell'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e l'Area territoriale di ricerca CNR di Bologna per la realizzazione del progetto "Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative" - CUP C32I24000030006 - i cui contenuti sono dettagliatamente riportati nell'allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Ai fini della realizzazione delle azioni progettuali previste nell'Accordo, Città metropolitana conferirà al CNR una quota di euro 35.000,00 (trentacinquemila//00), con le modalità indicate nell'accordo, di cui 6.000,00 sul 2024, 26.000,00 sul 2025, 3.000,00 sul 2026.

Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dall'Accordo, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute.

La stima delle spese ammissibili a rimborso, per lo svolgimento delle attività oggetto della collaborazione istituzionale, è ripartita sulle 4 azioni previste nel seguente modo:

- 2.3.a Educazione alla sostenibilità - **A. Un Gruppo interistituzionale "Educazione" per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una strategia: Euro 10.000,00**
- 3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - **C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030: Euro 12.000,00**
- 3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - **C.2 Promozione e implementazione del Catalogo: Euro 11.000,**
- 3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - **C.3 Partecipazione della Comunità: Euro 2.000,00**

Gli importi indicati potranno subire variazioni, nel rispetto del progetto approvato e delle esigenze di rendicontazione nei confronti del MASE.

Le somme per l'attuazione degli interventi sono state previste sul Bilancio di Previsione 2024-26¹³ così come dettagliatamente riportato:

¹³ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 60/2023

Parte Entrata

- € 6.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2024¹⁴;
- € 26.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2025¹⁵;
- € 3.000,00, capitolo entrata 203706, Trasferimenti da amministrazioni centrali - Cdc 131, annualità 2026¹⁶;

Parte Spesa

- € 6.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali – CDC 131”, annualità 2024;
- € 26.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali – CDC 131”, annualità 2025;
- € 3.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali – CDC 131”, annualità 2026.

Per tutto quanto sopra premesso, si ritiene dunque opportuno approvare l'Accordo che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo e sopra specificato.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

¹⁴ Accertamento n. 1533/2024.

¹⁵ Accertamento n. 93/2025.

¹⁶ Accertamento n. 44/2026.

¹⁷ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs.267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana.

omissis

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241

Bologna, li 05/12/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*¹⁸

¹⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).